



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

La scuola è un luogo di incontro tra alunni, docenti e non docenti, e anche di crescita personale e civile per tutti. Per realizzare questo obiettivo è importante che tutte le attività che si svolgono all'interno della scuola vengano governate.

Il Regolamento di Istituto costituisce la carta legislativa scolastica che tutti i componenti della comunità scolastica (Docenti, Studenti e Genitori) sono tenuti a conoscere e ad osservare, e stabilisce norme chiare e precise, volte a garantire la realizzazione del PTOF secondo criteri di trasparenza e coerenza. Condividere queste regole è occasione di incontro e di dialogo fra allievi, docenti e Dirigenza; rispettarle e farle rispettare è responsabilità di ciascun componente della comunità scolastica.

Le sue finalità sono:

- ✓ stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'Istituto Scolastico;
- ✓ regolamentare i comportamenti individuali e collettivi;
- ✓ contribuire, attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile, al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell'Istituzione scolastica.

Il Regolamento è periodicamente aggiornato e verificato dal Collegio Docenti per garantire la sua aderenza a leggi e/o alla normativa scolastica.

All'avvio di ogni anno scolastico, il Regolamento viene presentato a studenti e famiglie, insieme al Patto educativo e di Corresponsabilità; tutti i genitori, all'interno del contratto di iscrizione e frequenza della scuola, sottoscrivono tali documenti e dichiarano il proprio impegno perché tali norme vengano rispettate. Entrambi i documenti sono disponibili in visione sul sito web della scuola.

Art. 1 NORME GENERALI

Chiunque è tenuto a osservare le seguenti norme di comportamento di carattere generale valide in tutti gli ambienti scolastici:

- mantenere sempre, nel rispetto della reciprocità, un comportamento educato e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti della comunità scolastica, all'interno e all'esterno dell'Istituto;
- astenersi dal fumo (incluse sigarette elettroniche e similari) e dall'utilizzo di smartphone durante il tempo scolastico e le attività esterne curriculari ed extracurriculari;
- rispettare scrupolosamente le regole di frequenza e gli orari di ingresso e di uscita dall'Istituto;
- mantenere puliti ed in buono stato d'uso tutti i locali, gli spazi esterni e le attrezzature dell'Istituto.

Art. 2 - ORARI di funzionamento e calendario delle LEZIONI

Gli orari di funzionamento della scuola sono i seguenti:

ORA	DESCRIZIONE	NOTE
7:45	Apertura della sede scolastica	
8:00	Inizio lezioni	Gli orari delle lezioni possono prevedere anche ingressi in orari successivi alle 8:00 (2 ^a o 3 ^a ora)
9:40-9:50	Primo Intervallo	
9:50	Orario limite per ingressi studenti	Applicato anche nel caso l'orario delle lezioni preveda per la giornata ingresso alla 3 ^a ora
11:30-11:40	Secondo Intervallo	
12:40 / 13:20 / 14:10	Termine orario lezioni mattina	Fine 5 ^a / 6 ^a / 7 ^a lezione
16:10	Termine orario lezioni pomeriggio	Gli studenti con rientro pomeridiano terminano lezioni entro la 6 ^a ora
17:30	Chiusura sede scolastica	

ORARI DELLE LEZIONI

L'orario delle lezioni varia a seconda del percorso e dell'annualità frequentati e si articola, di norma, dal lunedì al venerdì rispettando le indicazioni del Calendario scolastico della Regione Piemonte su sospensioni, festività e vacanze.

Può essere richiesta frequenza il sabato mattina, per lo svolgimento di attività di recupero, simulazioni di esami, svolgimento di sessioni di certificazione linguistica, riunioni straordinarie.

In base alla classe ed alle opzioni di indirizzo scelte, l'orario delle lezioni può prevedere ingresso/uscita anticipati o posticipati rispetto a quanto indicato in tabella, nonché richiedere ore di studio indipendente (*study period*) supervisionate tra una lezione e la successiva, per gli studenti del programma IBDP.

Art. 3 - NORME GENERALI DI FREQUENZA

La regolarità di frequenza costituisce requisito fondamentale per il successo formativo di ogni studente.

Le giornate di assenza di tutti gli studenti (anche maggiorenni) vanno giustificate dalla famiglia attraverso il registro elettronico (Argo-Didup per Liceo Europeo e 1[^]ICE, ovvero Managebac per i corsi 2[^]ICE e corso IBDP).

Ai sensi della normativa vigente (DPR 135/2025) per la valutazione degli studenti e il passaggio all'anno successivo, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti – 75% - dell'orario annuale.

Ne deriva che **il tetto massimo di assenze consentito. è pari al 25%** del monte ore complessivo.

Per quanto riguarda il programma IBDP tale limite viene conteggiato su ogni singola disciplina e non sul monte ore complessiva.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Concorre al conteggio del monte-ore la presenza, oltre che alle lezioni, anche a tutte le altre attività, progetti, visite didattiche, soggiorni linguistici ecc. che vengono svolti nel contesto della programmazione scolastica, dal Collegio Docenti e/o dai Consigli di Classe.

Laddove la partecipazione a tali attività sia impedita da fattori oggettivi legati a scelte della famiglia, ovvero da provvedimenti sanzionatori definiti dal Consiglio di Classe, lo studente è tenuto alla frequenza scolastica. Per tali particolari situazioni, sarà comunicato orario di frequenza e assegnazione a classe parallela funzionante regolarmente; la mancata frequenza a tali attività comporta conteggio di assenza e necessita di regolare giustificazione.

Deroghe al monte-ore

Sono previste alcune deroghe al tetto massimo di assenze consentito e fissato nel 25% del monte-ore (annuale per Liceo Europeo; disciplinare per programma IBDP).

Le richieste di deroga vanno inviate alla segreteria didattica di riferimento, possibilmente entro il 30 ottobre di ogni anno.

Le richieste sono valutate da ogni Consiglio di Classe e possono essere applicate soltanto a condizione che risulti possibile procedere alla valutazione degli alunni interessati.

- **Deroga quotidiana** dall'orario scolastico, per consentire ingressi ritardati o uscite anticipate su base continuativa, esclusivamente motivate da **ragioni di trasporto documentate**.
- **Studenti atleti agonisti o artisti**: ai sensi del DPR 122/2009 (art. 14), le assenze per la partecipazione a competizioni sportive ovvero per manifestazioni artistiche, gli studenti atleti agonisti (certificati da enti/federazioni riconosciute C.O.N.I.), ovvero gli studenti artisti (frequentanti conservatori, accademie o simili) non saranno conteggiate nel 25% di monte-ore consentito, a patto che la mancata frequenza non pregiudichi momenti di valutazione ufficiali.
Per periodi di impegni particolarmente intensi o allenamenti continuativi, opportunamente comprovati e confermati dalla federazione di appartenenza, è possibile la predisposizione di un piano formativo personalizzato (programma Studente-Atleta/Artista) – PFP, attraverso il referente (l'insegnante di Scienze Motorie) e la referente inclusione della scuola.
- **Stato di salute certificato**: deroghe autorizzate d'ufficio; in tali situazioni è previsto, con l'autorizzazione della famiglia e l'assenso dello studente, che il Consiglio di Classe assegni ad uno dei

docenti il ruolo di tutor dello studente in difficoltà al fine di facilitarne il ritorno in classe e agevolare il recupero delle attività non svolte a causa della assenza.

Art 4 - TUTELA DELLA SICUREZZA e DELLA SALUTE

La scuola assume piena responsabilità della sicurezza e della salute di ogni studente, durante tutta la permanenza a scuola, nelle lezioni, negli intervalli e in ogni altro momento dell'attività scolastica.

L'onere della vigilanza termina con l'uscita degli studenti dall'edificio scolastico, in base all'orario delle lezioni (o sue variazioni comunicate).

La Dirigenza, i docenti e il personale ausiliario collaborano nella vigilanza degli studenti controllando il loro regolare accesso alle aule, ai bagni ed il transito sui corridoi e sulle scale.

Tutto lo staff scolastico è autorizzato, in caso di emergenze, ad intervenire direttamente, e, in caso di comportamenti non conformi al presente Regolamento, è tenuto a segnalarli al docente coordinatore di classe e/o alla Dirigenza.

Ai sensi del DL n. 104/2013, è **vietato fumare** all'interno dell'Istituto nonché nelle sue pertinenze esterne (terrazza, scale antincendio, atrio di ingresso ecc). Il divieto è esteso alle sigarette elettroniche e si rivolge a chiunque si trovi all'interno della scuola: studenti, docenti, personale ATA, genitori e visitatori esterni.

La scuola fornisce a tutti i propri studenti un servizio di **primo soccorso**, attraverso personale scolastico formato a norma di legge e periodicamente aggiornato alla funzione; nella scuola è presente un locale specifico adibito ad infermeria attrezzato adeguatamente. In caso di malessere o di eventi di lieve entità (non gravi), vengono avvertiti i genitori e la famiglia dovrà incaricarsi del ritiro del figlio/a dalla scuola.

In caso di **infortunio** o malessere di entità più grave, la scuola contatta il Pronto Soccorso e successivamente la famiglia. In caso di necessità di trasporto immediato (ambulanza) e in mancanza della presenza del genitore, un insegnante oppure un operatore scolastico accompagnerà l'infortunato/a al Pronto Soccorso e attenderà l'arrivo di un familiare cui affidare il minore.

Tutti gli studenti sono coperti dagli infortuni da polizza INAIL di legge, nonché da polizza assicurativa privata contratta con Reale Mutua Assicurazioni.

In caso di infortunio, con o senza successivo ricovero ospedaliero, la famiglia è tenuta a trasmettere a scuola, entro e non oltre le 24 ore dal fatto, il certificato del pronto soccorso con la diagnosi e la prognosi. In mancanza di tale documento, non potranno essere attivate le opportune procedure assicurative, e la scuola non potrà in questi casi garantire la copertura di eventuali danni e/o di spese mediche.

Per la tutela della salute dei ragazzi, ogni genere di patologia va condivisa dalla famiglia con la scuola e, in particolare, devono essere fornite chiare indicazioni in merito ad **intolleranze/allergie o patologie specifiche**, al fine di poter garantire le adeguate tutele.

Agli studenti non saranno somministrati **farmaci** ovvero permesso di assumere alcun farmaco, in assenza di certificato medico con tutte le indicazioni di utilizzo e somministrazione, che i genitori sono tenuti a trasmettere alle rispettive segreterie didattiche.

Dopo 5 giorni continuativi di assenza per malattia, la Scuola potrebbe richiedere un certificato medico che attesti l'idoneità alla frequenza, per garantire a tutti adeguata tutela della salute nella scuola.

Al fine di garantire che le lezioni si svolgano in ambienti protetti, l'Istituto è dotato di impianti di rilevazione emergenze e di **dispositivi di protezione**. Tali impianti sono periodicamente verificati e continuamente aggiornati.

Tutti sono tenuti a segnalare immediatamente al personale addetto eventuali deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza.

Non è consentito l'utilizzo delle scale di sicurezza per motivi diversi da situazioni di emergenza ovvero in caso di simulazioni di esodi dalla scuola.

Non è consentito l'ingresso nei laboratori (scientifico e informatico) senza la supervisione di un docente.

In palestra per le lezioni di educazione fisica è rigorosamente obbligatorio indossare scarpe adeguate all'attività e pulite.

Gli ingressi della scuola e alcune parti comuni sono controllate da impianto di videosorveglianza a tutela della sicurezza di tutte le persone presenti nell'edificio. Tale attività viene esercitata nel pieno rispetto della normativa vigente e della privacy.

Art. 5 - DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

Ogni studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola e il diritto e il dovere alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

Gli studenti hanno il diritto di essere trattati con rispetto da parte di tutto il personale della scuola, senza alcuna discriminazione ideologica, religiosa, di genere o sociale.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

Ciascuno ha il diritto di esprimere liberamente la propria opinione dall'interno della scuola, purché manifestata in forme civili, rispettose della dignità altrui e dei ruoli istituzionali.

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti; agli studenti è garantito il diritto di eleggere i propri rappresentanti di classe, nel Consiglio d'Istituto e nella Consulta provinciale degli studenti. I rappresentanti sono eletti annualmente, di norma all'avvio di ogni anno scolastico, entro il mese di ottobre.

Gli studenti hanno diritto ad una valutazione imparziale, tempestiva, chiara e motivata.

Gli studenti hanno diritto ad una distribuzione equilibrata delle verifiche, per garantire tempi adeguati allo studio personale e al riposo.

I dati personali, le situazioni familiari, le valutazioni e i percorsi per l'inclusione (DSA, BES, legge 104) sono protetti dal segreto d'ufficio e dalla Privacy Policy della scuola. Nessuna informazione sensibile può essere divulgata pubblicamente

NORME DI COMPORTAMENTO

Tutti gli studenti sono tenuti ad osservare un **comportamento** rispettoso nei confronti di tutte le persone operanti nella scuola: dirigente, docenti, personale non docente e compagni, e di rispettare i ruoli istituzionali.

Gli studenti sono tenuti a **frequentare regolarmente le lezioni**, a rispettare assiduamente gli impegni di studio e gli orari di lezione, nonché a presentarsi a scuola forniti di tutto il materiale necessario, secondo le indicazioni degli insegnanti.

Ai sensi del DL n. 104/2013, è **vietato fumare** all'interno dell'Istituto nonché nelle sue pertinenze esterne (terrazza, scale antincendio, atrio di ingresso ecc). Il divieto è esteso alle sigarette elettroniche e si rivolge a chiunque si trovi all'interno della scuola: studenti, docenti, personale ATA, genitori e visitatori esterni.

È vietato in tutta la scuola (corridoi, bagni, spazi comuni) **l'uso del telefono cellulare / smartphone / smartwatch**, nonché **auricolari e cuffie**.

Essendo oggetti personali, non è di per sé vietato portarli a scuola, ma essi dovranno tassativamente essere tenuti spenti / silenziati durante il tempo scolastico (intervalli e *study period* inclusi) e custoditi nell'armadietto personale degli alunni.

Sono esentati da tale obbligo gli studenti che necessitano di utilizzare tali dispositivi per ragioni terapeutiche.

Non è consentito **filmare o fotografare** alcun soggetto nei locali scolastici senza un permesso ufficiale. Eventuali foto/riprese/registrazioni audio sono ammesse esclusivamente se autorizzate dal docente per scopi educativi e sotto diretto controllo del docente stesso.

Gli studenti sono tenuti ad osservare il principio dell'onestà **accademica** e sono tenuti a svolgere il proprio lavoro in modo integro, trasparente e autonomo. Tale principio comporta:

- produrre compiti e verifiche frutto del proprio impegno;
- citare autori e testi quando si utilizzano idee altrui;
- svolgere le prove d'esame senza supporti non autorizzati.

Per gli studenti del percorso IBDP, ad integrazione di tale principio, è da osservare specifico regolamento (**Integrity Policy**) pubblicata sul sito della scuola.

È vietato portare a scuola **oggetti** non pertinenti alle attività scolastiche o **materiali pericolosi** per la propria/altrui incolumità (es. puntatori laser, strumenti da taglio, sostanze nocive).

Non è consentito, durante l'intero ciclo di lezioni, **uscire**, anche solo temporaneamente, dai locali dell'Istituto.

Ogni studente è responsabile del **denaro/oggetti di valore personali**; al fine di garantire la dovuta custodia degli effetti personali (e degli smartphone) ad ogni allievo è annualmente assegnato un armadietto personale.

In caso si verificassero smarrimenti/furti, la Scuola potrà prendere le opportune misure per l'individuazione e la punizione dei responsabili.

Gli studenti sono tenuti ad un **abbigliamento appropriato e consono** ad un luogo istituzionale.

In particolare non sono ammessi: indumenti succinti/eccessivamente scollati; ciabatte/infradito; capi con stampe offensive/inappropriate.

Al cambio dell'ora e durante le ore di lezione non è consentito consumare in classe **cibi e bevande**

È altresì vietato masticare chewing-gum durante le ore di lezione e le attività formali.

Gli Studenti sono tenuti ad utilizzare tutti gli spazi, gli arredi, gli armadietti personali, le attrezzature dell'istituto con la diligenza dovuta all'uso collettivo cui sono destinati e di lasciare al termine del loro utilizzo le aule pulite e ordinate. L'Istituto si riserva, in caso di danneggiamenti non accidentali a **beni scolastici o altrui**, di richiedere alla famiglia di rifondere il danno arrecato.

Ai fini della comunicazione all'interno della comunità scolastica, gli studenti sono tenuti ad utilizzare esclusivamente gli strumenti autorizzati di comunicazione, per i quali ricevono credenziali di accesso dalla scuola: **mail istituzionale, piattaforma teams**. Applicazioni di messaggistica diverse e caselle di posta non istituzionali non sono considerate valide e autorizzate per trasmettere/ricevere le comunicazioni con i docenti e con la segreteria.

L' **affissione** di manifesti, locandine, inviti, ecc. in aula o nelle bacheche è soggetta ad autorizzazione della Presidenza.

Tutte le norme di comportamento sopra riportate sono da ritenere valide anche quando gli studenti compiono il tragitto da e per la palestra, ovvero sono in visita didattica, partecipano ad eventi e, in generale in ogni situazione che attenga alla loro frequenza scolastica.

OSSERVANZA ORARI

Gli studenti sono tenuti ad entrare in classe all'ora stabilita dal proprio orario di lezione e ad osservare scrupolosamente il proprio calendario di impegni scolastici. Il personale docente è tenuto a trovarsi in aula entro l'orario di inizio della propria lezione, per fornire la necessaria vigilanza.

Precisione e puntualità degli studenti rappresentano requisito che concorre all'assegnazione del voto di condotta da parte del Consiglio di Classe.

Non è consentito ingresso a scuola per tutti gli studenti oltre le ore 9:50 (3^a ora di lezione), nemmeno nel caso il proprio orario di lezione preveda prima ora a tale orario. Eventuali deroghe sono da autorizzare da parte del docente coordinatore e/o della Dirigenza.

Le entrate ritardate e/o le uscite anticipate rispetto al regolare orario scolastico, non saranno consentite, se non autorizzate e confermate tramite e-mail da un familiare (ovvero direttamente su Managebac per programma IBDP).

Gli studenti sprovvisti di tale autorizzazione possono non essere ammessi in classe dal rispettivo docente della prima ora. Per scoraggiare gli ingressi non puntuali, e garantire la sorveglianza e la tutela degli studenti, **dalle ore 8:00 alle ore 8:50**, è predisposta attività di accoglienza e sorveglianza (**detention**), a cura di personale scolastico, in apposita aula dedicata.

In tali momenti vigono tutte le regole di comportamento previste dal presente Regolamento (compreso il divieto di uso di dispositivi digitali e smartphone).

La *detention* implica l'assegnazione a registro di un'ora di assenza sul registro elettronico, che dovrà essere regolarmente giustificata e concorrerà al conteggio dei monte-ore di assenze consentite.

Non è consentito agli studenti di uscire anche solo temporaneamente dai locali della scuola, nemmeno durante le attività definite come *Study period* dai rispettivi orari delle lezioni senza preventiva autorizzazione scritta da parte dei genitori.

In caso di urgenze o emergenze famigliari, è possibile anticipare la richiesta telefonicamente, ma sarà ugualmente necessaria la giustificazione scritta.

L'uscita dall'aula durante le ore di lezione di norma non è consentita. Potrà essere autorizzata in casi eccezionali soltanto ad un alunno per volta, e a discrezione dell'insegnante.

Nel breve intervallo per il cambio della lezione, gli allievi non devono uscire dalle aule.

Alla fine degli intervalli gli studenti devono recarsi in aula e non prolungare arbitrariamente la durata dei medesimi.

Al termine del proprio orario di lezione giornaliero, di prassi, gli studenti sono lasciati liberi di far ritorno a casa in autonomia, salvo differente disposizione da parte dei genitori, da far pervenire in segreteria didattica via mail. Per tali casi, il/la ragazzo/a dovrà trattenersi in reception e potrà essere ritirato solo dai genitori stessi o da loro delegati.

L'accesso ai laboratori e ad altri locali attrezzati (es. laboratori, biblioteca) è consentito soltanto alla presenza di un insegnante.

Le lezioni di Educazione Fisica prevedono presenza obbligatoria anche in caso in cui l'allievo sia impedito allo svolgimento di attività motoria, a meno che lo studente non richieda e ottenga esonero temporaneo per motivi di salute dalle lezioni suddette, comprovandone le ragioni.

I docenti coordinatori di classe, in caso di ritardi/assenze reiterati, informano la famiglia e, se del caso, il Consiglio di Classe può stabilire l'applicazione di sanzioni disciplinari.

In caso di previsione di assenze prolungate, si richiede alle famiglie di comunicarle con tempestività alla scuola, al fine di concordare e programmare adeguate attività di recupero.

Pausa pranzo e rientri pomeridiani per le lezioni

In caso di rientri pomeridiani, di norma l'impegno orario mattutino termina entro la 6^a ora di lezione in modo da consentire una adeguata pausa per consumare il pranzo.

Agli studenti è di norma consentito uscire dalla scuola al termine dell'orario mattutino, o per la pausa pranzo stabilita dall'orario delle lezioni, salvo specifica diversa disposizione da parte delle famiglie, da inoltrare per iscritto alla segreteria didattica di competenza entro il 30/09 di ogni anno scolastico.

È possibile per gli studenti consumare il pasto in spazi dedicati a tale scopo all'interno dell'edificio scolastico, indicati dalle segreterie didattiche sulle bacheche scolastiche. Non è consentito utilizzare la scuola per farsi recapitare pasti o snack da locali esterni alla reception.

Art. 6 - DOVERI DEI DOCENTI e del personale ATA

Tutto il personale della scuola, si impegna ad attivare con gli allievi un dialogo costruttivo, nonché a rispettare e far rispettare, anche attraverso un comportamento esemplare, le norme riportate nel presente Regolamento.

Tutto il personale scolastico deve utilizzare nei confronti degli studenti, dei genitori e dei colleghi un linguaggio consono, rispettoso e privo di qualsiasi forma di discriminazione o parzialità.

Inoltre il personale, docente e non docente, è soggetto al rispetto del DPR 62/2013, che impone criteri di integrità, correttezza, oggettività e tutela dell'immagine dell'istituzione scolastica di appartenenza.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli studenti, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe puntuali all'inizio dell'ora stabilita di lezione nonché a vigilarne l'uscita.

Durante lo svolgimento delle lezioni, ciascun docente non consentirà l'uscita dalla classe a più di un alunno per volta (eccetto casi di assoluta necessità).

Gli insegnanti garantiscono un adeguato presidio di sorveglianza durante gli intervalli previsti dall'orario scolastico, con particolare riferimento a corridoio, zone di ristoro e servizi igienici.

Ogni professore è tenuto a valutare i propri studenti secondo criteri di imparzialità, tempestività, chiarezza di rispettare griglie e criteri condivisi in Consiglio di Classe.

È richiesto di calendarizzare verifiche e interrogazioni orali in base alla programmazione generale della classe e delle altre discipline, evitando agli studenti momenti di eccessivo carico e troppe scadenze ravvicinate. Particolare attenzione va riservata su questo specifico aspetto agli studenti con BES, al fine di evitare loro carichi eccessivi.

In linea generale, andrà riconosciuto ad ogni studente il diritto di recuperare valutazioni non sufficienti. Fanno eccezione a tale principio test/esami valutati da enti esterni certificatori (es. IGCSE/IBDP/certificazioni linguistiche).

È fatto obbligo al docente di rendere nota alle famiglie ogni valutazione effettuata per verifiche scritte e orali, provvedendo alla trascrizione sul registro elettronico nella data stessa dell'assegnazione della valutazione stessa.

I docenti hanno l'obbligo giuridico e professionale di rispettare e applicare le misure previste per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) una volta formalizzate dal Consiglio di Classe o dal team docente.

Per ciascuna disciplina di insegnamento, ogni docente, è tenuto a consegnare in segreteria il programma specifico da svolgere, i criteri di valutazione, nonché a mantenersi informato su calendari ed eventi legati alla vita scolastica.

Costituiscono strumenti autorizzati di comunicazione: mail istituzionale, piattaforma teams. Applicazioni di messaggistica diverse non sono considerate valide e autorizzate per trasmettere/ricevere le comunicazioni scolastiche.

Gli insegnanti ricevono i genitori o i tutori legali degli alunni, quando richiesto, su appuntamento e, in occasione delle riunioni collegiali di avvio a.s. (con elezione rappresentanti genitori), di termine dei primi due trimestri, in orario non scolastico, per la consegna ed il commento delle pagelle. È vietato far entrare nelle classi i genitori per colloqui personali durante le ore di lezione.

Ogni docente si impegna a mantenere il più stretto riserbo nei riguardi delle informazioni di natura personale/famigliare/sanitaria/etico-religiosa condivise con le famiglie o con i colleghi durante le riunioni collegiali, secondo quanto indicato sulla Privacy Policy dell'Istituto.

Art. 7 – COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIE

I genitori o i tutori legali sono i più diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione degli allievi e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante e difficile compito.

Si auspica che le famiglie collaborino con la scuola nel:

- trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale (scuola formativa ed orientativa);
- valorizzare il loro impegno, sostenerli ed aiutarli nell'affrontare con fiducia e responsabilità le sfide che la scuola propone;
- stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, i collaboratori e il dirigente, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia, comprensione, rispetto, dialogo e di fattivo sostegno;
- incentivare gli allievi al rispetto degli impegni scolastici, degli orari, delle regole della scuola;
- controllare e leggere tempestivamente le comunicazioni ricevute via registro elettronico e/o mail
- informarsi sull'andamento degli apprendimenti e partecipare con regolarità alle riunioni previste
- dialogare con continuità con i docenti, sostenerne l'azione educativa ed accordarsi su come affrontare i momenti e le situazioni di difficoltà;
- Informarsi sull'offerta formativa, utilizzando anche il sito della scuola, e favorire la partecipazione degli allievi a tutte le attività programmate dalla scuola.

La comunicazione ufficiale da parte della scuola si attua attraverso i seguenti canali ufficiali:

- e-mail per circolari, informative, comunicazioni di natura generale; per comunicare con i docenti (nome.cognome@vittoriaweb.it) e/o la dirigenza;
- registro elettronico per: assenze e giustificazioni; conoscere la programmazione didattica; verificare compiti assegnati e valutazioni ricevute; note e provvedimenti disciplinari;
- incontri con gli insegnanti della classe – tre volte per anno scolastico (avvio, consegna pagelle trimestre 1 e 2). Agli incontri sono invitati a partecipare anche gli allievi. La comunicazione delle date e degli orari degli incontri viene inoltrata alle famiglie a mezzo mail istituzionale, fornita a docenti e studenti, e/o pubblicata sul registro elettronico

Non sono considerati canali utilizzabili mail personali dei docenti e messaggistica telefonica (whatsapp).

Al fine di offrire la massima disponibilità al dialogo con le famiglie la scuola non regola orari fissi di ricevimento parenti. Su richiesta telefonica in segreteria o direttamente all'indirizzo mail del docente (nome.cognome@vittoriaweb.it) è possibile fissare appuntamento individuale.

Art 8 - REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Mancanze e violazioni, interventi educativi e provvedimenti disciplinari

Nella scuola si applica il principio generale per cui l'errore è sempre possibile: l'importante è considerarlo come un'occasione di cambiamento e di crescita personale.

Sulla base di tale premessa, si sottolinea come le infrazioni/violazioni prevedano interventi educativi, sanzioni e/o provvedimenti disciplinari con finalità educativa e che intendono rafforzare il senso di responsabilità e ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato ad argomentare le proprie ragioni.

Ai sensi del DPR235/2007, è istituito nella scuola l'Organo di Garanzia, formato dal Dirigente, dai due docenti con funzione di Vicario, nonché dai rappresentanti degli studenti e dei genitori eletti al Consiglio d'Istituto; a tale Organo spetta la supervisione della corretta applicazione del presente Regolamento, la proposta di suoi aggiornamenti periodici, nonché la responsabilità di rispondere ad eventuali ricorsi degli studenti / delle famiglie contro le sanzioni disciplinari

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Le violazioni dei doveri disciplinari da parte degli studenti danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle seguenti sanzioni:

- dichiarazione di biasimo orale;
- segnalazione della trasgressione sul Registro elettronico (nota);
- allontanamento temporaneo dalla classe con segnalazione sul Registro elettronico, a sottolineare un comportamento inadeguato al contesto scolastico; in tal caso l'allievo/a rimarrà nel corridoio antistante l'aula sotto la vigilanza del docente in attesa di essere riammesso alla lezione.
- invio dello studente al Dirigente scolastico o al Vicario, segnalazione sul Registro Elettronico (nota disciplinare), per sottolineare la gravità del comportamento, e convocazione dei genitori.
- In particolare, per fumo o uso del cellulare, ritiro per 24 ore del dispositivo e riconsegna previa comunicazione alla famiglia.

Qualora le violazioni siano re-iterate, ovvero risultino di entità e natura ritenute particolarmente gravi, esse potranno influire negativamente sul voto di condotta.

In base alla gravità e alla re-iterazione di comportamenti scorretti, la sanzione potrà consistere in provvedimento di sospensione dello studente dalle lezioni.

In particolare:

- ✓ allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni, decretata, in situazioni di urgenza, dal Dirigente scolastico d'intesa con il Coordinatore di classe e il Consiglio di classe. L' allontanamento dalle lezioni, fino a un massimo di due giorni, comporterà il coinvolgimento della studentessa/dello studente in attività a

scuola che inducano alla riflessione sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;

- ✓ allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica oltre i 2 giorni e fino a 15, decretato dal Consiglio di classe, comporterà lo svolgimento, da parte della studentessa o dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità. Tali attività possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa o dello studente.

L'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica viene comminato in caso di mancanze gravi, quali:

- gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti, il personale,
- eccessivo numero di ammonizioni disciplinari verbalizzate sul registro elettronico, reiterata violazione del divieto di fumare e di usare il cellulare durante le lezioni,
- reiterate uscite dall'aula senza esplicito permesso,
- falsificazione di valutazioni,
- fatti di particolare gravità che turbino il regolare andamento della scuola.

- ✓ Allontanamento definitivo dalla scuola per reati e comportamenti particolarmente gravi, come indicato nel PTOF, proposto dal Consiglio di classe, approvato dal Consiglio d'Istituto, sentito l'Organo di Garanzia, e irrogato dal Dirigente scolastico.

I comportamenti riportati nella tabella seguente sono considerati mancanze disciplinari ed elencati a puro titolo esemplificativo e non esaustivo con a fianco il conseguente provvedimento disciplinare adottato. In caso di provvedimento disciplinare, la famiglia viene sempre convocata per adeguato commento e condivisione della decisione assunta.

Violazione	Provvedimento disciplinare
Disturbo al regolare svolgimento delle attività scolastiche; inadempienza agli obblighi scolastici (consegne non rispettate, rifiuto di sottoporsi a verifiche/interrogazioni)	Richiamo verbale; nota disciplinare sul registro elettronico Tale infrazione può comportare penalità sul voto di condotta. In particolare si sottolinea come per gli studenti classe 2 ^a IBDP, il mancato rispetto delle consegne per gli esami finali, può comportare la non ammissione all'esame stesso.
Ritardo reiterato all'inizio delle lezioni	Alla ricorrenza di numerosi ritardi (anche giustificati) i genitori dell'allievo saranno contattati dal Coordinatore di Classe ovvero dalla Dirigenza per presentare adeguate giustificazioni
Violazione del principio di onestà accademica: Plagio (copiare testi da libri o dal web senza citare la fonte); Imbroglione (consultare biglietti, telefoni o copiare dai compagni durante i compiti in classe o sessioni di esame); Uso illecito dell'IA (presentare testi generati da intelligenze artificiali come propri); Falsificazione (alterare voti, firme dei genitori o giustificazioni)	Intervento educativo mirato da parte del docente (mancata acquisizione delle competenze oggetto della prova/verifica). Al docente è data facoltà di comminare: Valutazione negativa: annullamento della prova e/o richiesta di ripetere la consegna/la verifica in condizioni controllate. Provvedimenti disciplinari: nota sul registro, comunicazioni alle famiglie, fino a proposta al Consiglio di Classe di deliberare sospensione dalle lezioni. Ripercussioni sul voto di condotta, a discrezione del Consiglio di Classe. Percorso IBDP: in caso di sospetto da parte dell'IBO di malpractice relativo alle consegne obbligatorie per esame finale (IA/EE/TOK Essay), lo studente può rischiare la non emissione / la non consegna (sanzione a discrezione dell'ente esterno, comminata in base alla gravità del fatto) del diploma finale, anche in caso di voto sufficiente.

Offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico	Nota disciplinare sul registro elettronico con esplicita richiesta di presa visione da parte della famiglia; convocazione dei genitori previo incontro in Direzione degli allievi coinvolti con intervento educativo del Dirigente Scolastico e assegnazione di compiti educativi mirati. Tale infrazione comporta penalità sul voto di condotta. Per casi di particolare gravità, sospensione dalle lezioni, e, se del caso, allontanamento dalla comunità scolastica e/o deferimento alle Autorità competenti.
Episodi di violenza o aggressività incontrollata per se stessi o verso gli altri	Nota disciplinare sul registro elettronico con esplicita richiesta di presa visione da parte dei genitori, convocazione dei genitori per un eventuale immediato allontanamento dell'alunno dalle lezioni del giorno o convocazione del Consiglio di Classe per definire eventuale sospensione dalle lezioni. Tale infrazione comporta penalità sul voto di condotta. Per casi di particolare gravità, può essere disposto allontanamento dalla comunità scolastica e/o deferimento alle Autorità competenti.
Fumo	Richiamo verbale e intervento educativo del docente coordinatore di classe; informazione repentina alla famiglia; nota disciplinare sul registro di classe; ritiro dell'eventuale sigaretta elettronica per almeno 2 giornate scolastiche; possibile sanzione amministrativa (come da disposizioni di legge). In caso di reiterazione, alla terza infrazione il Consiglio di Classe può deliberare sospensione dalle lezioni da 1 a 2 giorni. Tale infrazione può comportare penalità sul voto di condotta.
Uso smartphone o dispositivi non autorizzati	Nota sul registro elettronico. Dalla volta successiva, il dispositivo sarà requisito e riconsegnato dal Dirigente scolastico o suo delegato trascorso un giorno lavorativo. Il dispositivo sarà trattenuto a scuola in luogo sicuro e tenuto spento. In caso di ritiro di dispositivi personali, la scuola informa tempestivamente la famiglia e, in caso di particolari evenienze, si potrà concordare il ritiro in un giorno diverso. Per infrazioni reiterate, potrà essere deliberato un periodo prolungato di requisizione e/o sanzioni di portata maggiore, fino alla sospensione dall'attività didattica della durata massima di giorni 2. Tale infrazione può comportare penalità sul voto di condotta.
Uso inappropriato di pc/tablet autorizzati per scopi didattici	Annotazione sul registro elettronico; in caso di ripetizione della infrazione, allo studente verrà impedito per un periodo, a discrezione del docente che ha verificato l'infrazione, l'utilizzo in classe di pc o tablet
Abbigliamento non consono	Richiamo verbale, ammonizione del coordinatore di classe, nota disciplinare, informazione ai genitori. Se concordato con i genitori, agli studenti potrà essere richiesto di tornare a casa a cambiarsi di abito per fare rientro a scuola. In caso di re-iterazione, possibile disposizione di sospensione di un giorno dalle lezioni. Tale infrazione può influire negativamente sulla determinazione del voto di condotta.

Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi	Ritiro degli oggetti pericolosi/non pertinenti, deposito in Direzione e riconsegna di persona al genitore su appuntamento.
Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni	Richiamo scritto, annotazione disciplinare sul registro elettronico e informazione alle famiglie; intervento educativo del Coordinatore di Classe e/o del Dirigente Scolastico e risarcimento di eventuali danni arrecati
Realizzazione e divulgazione di immagini/filmati/registrazioni audio non autorizzati e comunque lesivi dell'immagine della scuola e della dignità dei compagni e degli operatori scolastici	Nota disciplinare; convocazione famiglia; sospensione dalle lezioni da 2 a 15 gg; possibile deferimento alle Autorità competenti Tale infrazione influisce negativamente sul voto di condotta.

ART. 9 PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITA' e DIRETTIVE SPECIFICHE

Completano e integrano il presente Regolamento d'Istituto i seguenti:

- Patto educativo di corresponsabilità;
- Direttiva per l'Inclusione;
- Direttiva per l'Uso di tecnologie e IA;
- (percorso IBDP – Integrity Policy);
- (percorso IBDP – Assessment Policy);
- (percorso IBDP – Language Policy).

Il Patto educativo e di corresponsabilità, introdotto dal DPR 235/2007, integra il Regolamento, trasformando l'imposizione della regola in un accordo reciproco sottoscritto all'atto dell'iscrizione. Il Patto educativo e di corresponsabilità è condiviso da famiglie, studenti, docenti e dirigente scolastico ed è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Tutti i documenti citati sono sempre disponibili alla consultazione nella specifica sezione del sito scolastico.

[ultimo aggiornamento approvato da Collegio Docenti del 07/09/2026]